



LA VOCE LIBERA DELLA SCUOLA

UIL SCUOLA COMO VIA TORRIANI 27/A COMO INFO: 349.6930259

Turi: la contrattazione è la scelta più moderna

OGGI LA FIRMA DEL CONTRATTO SULLA MOBILITÀ ANNUALE

E' flessibile, tutela le persone, genera qualità.

Ancora una volta è la contrattazione a trovare le risposte per tutelare le persone e far funzionare le scuole – commenta Pino Turi, dopo la firma di questa mattina del contratto sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie.

E' il negoziato la scelta più moderna e flessibile. Il contratto integrativo sottoscritto oggi consentirà soluzioni più aderenti alle aspettative delle persone coinvolte nei trasferimenti.

Un modo di procedere, quello negoziale, che ha convinto anche il ministero, che ha accantonato le iniziali posizioni rigide.

Chi è coinvolto direttamente nelle misure concordate ne coglie appieno la portata. Non siamo interessati a scontri ideologici che conducono, da ambo le parti, solo a posizioni di arretramento.

Siamo interessati ed aperti ad un negoziato serio sulla sequenza contrattuale, con lo stesso approccio e metodo.

Su quella valuteremo la reale capacità del Governo di dare risposte adeguate a problemi complessi del mondo della scuola. Gli editti sono sempre controproducenti.

Mobilità annuale, firmato il contratto integrativo

PIÙ TUTELE PER IL PERSONALE

Firma a cinque per il contratto integrativo sulla mobilità annuale. A sottoscriverlo questa mattina al Miur tutti i sindacati scuola rappresentativi: Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confsal e Gilda Unams.

Il contratto sottoscritto completa, ampliandoli e perfezionandoli ulteriormente, gli elementi di tutela del personale in tema di mobilità. Un altro passo in avanti che consentirà il massimo delle possibilità di spostamento dei docenti anche sui posti disponibili per un solo anno scolastico.

I provvedimenti di assegnazione provvisoria saranno tutti effettuati sulle singole scuole in cui vi siano posti disponibili.

Resta ora da affrontare il problema più importante e urgente: portare a soluzione negoziale il passaggio dei docenti titolari di ambito alle singole scuole. L'obiettivo è assicurare il massimo di obiettività e trasparenza a operazioni che riguarderanno migliaia di persone.

Servirà a tal fine un negoziato approfondito e serio con il MIUR per completare il quadro delle regole per la mobilità, dando certezza e continuità al personale, anche al fine di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico. I nostri obiettivi: trasparenza, oggettività e omogeneità delle regole.

Bene le assunzioni ma rappresentano una soluzione parziale e tardiva che riconosce diritti fin ora negati

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si è tenuta il 14 giugno l'informativa Miur- organizzazioni sindacali rappresentative della scuola sulle assunzioni della scuola dell'infanzia, attraverso lo scorrimento delle graduatorie di merito del concorso del 2012 e contestuale assunzione dalle GAE. I rappresentanti del Ministero hanno riferito che, in attuazione della legge 62/2016, è in via di emanazione il dm che regola queste assunzioni, per sanare parzialmente una ingiustizia del piano assunzionale della legge 107 che aveva escluso questo personale.

Le assunzioni avverranno in due fasi.

- una prima fase regionale che riguarderà sia le Graduatorie ad esaurimento che le Graduatorie di Merito con aliquota rispettiva del 50%
- una fase nazionale nella quale gli aspiranti inseriti nelle GM del 2012 esprimono tutte le restanti 17 regioni in ordine di preferenza.

Alla fine dell'intera procedura le graduatorie del concorso saranno soppresse mentre resteranno in vigore le GAE, fino ad esaurimento.

Chi presenterà domanda per partecipare alla procedura di reclutamento, se inserito anche nella GAE ne sarà depennato e dovrà accettare il posto.

Chi non presenta domanda resta inserito nelle GAE.

Gli eventuali posti residui tornano alle GAE.

Coloro che saranno assunti nella fase regionale verranno automaticamente depennati dalla procedura nazionale.

Nelle Graduatorie di merito, da notizie del Miur, risultano oltre 1700 aspiranti concentrati nelle regioni Lazio Campania Abruzzo Calabria Puglia e Sicilia.

I posti – più di 3.000 - si concentrano, invece, nelle regioni Lombardia Emilia e Veneto.

La procedura esclude chi è già di ruolo, , come già nel piano di assunzioni di questo anno con una eccezione per gli insegnanti di religione cattolica.

Il decreto è al vaglio del Gabinetto e i tempi delle domande, che si effettueranno tramite il sistema POLIS, saranno compressi. Si ipotizzano delle date intorno alla fine di luglio (29 luglio - 9 agosto) ma non sono ancora certe.

La UIL scuola apprezzamento e soddisfazione per aver corretto un'iniquità inaccettabile e chiede di assegnare anche a questo settore un organico potenziato per la generalizzazione dell'offerta formativa, la piena attuazione dell'autonomia scolastica e l'eliminazione delle liste d'attesa.

Hanno partecipato Ranieri, Lacchei e Proietti.

Nuovo corso concorso a dirigente scolastico

IL MIUR INVIA AL CSPI IL REGOLAMENTO

SI AVVIA A SOLUZIONE L'ANNOSO PROBLEMA DELLE REGGENZE PIÙ VOLTE DENUNCIATO DALLA UIL SCUOLA.

Finalmente, il regolamento del corso/concorso è trasmesso dal MIUR al CSPI per l'acquisizione del parere.

Il bando, annunciato per l'autunno prossimo, potrà eliminare le attuali reggenze solo a partire dall'anno scolastico 2017/18. Da tempo, infatti, sono esaurite, nella grande maggioranza delle Regioni le graduatorie di merito del concorso del 2011. I posti vacanti in altre regioni saranno coperti, con la procedura dell'interregionalità dalle graduatorie ancora vigenti.

La UIL Scuola continuerà ad insistere affinché i tempi siano accelerati e si possa finalmente mettere la parola fine al disagio delle scuole. La definizione del bando dovrà risultare da un confronto vero con il sindacato, per risolvere alcune problematiche già evidenti, come ad esempio quella del tirocinio, in cui l'aspirante dirigente, in dirittura d'arrivo, dovrà effettuare il tirocinio in una scuola affidata ad un dirigente scolastico reggente, con cui necessariamente dovrà rapportarsi, sotto l'affidamento di un altro dirigente scolastico che svolgerà la funzione di tutor.

SCHEMA TECNICA

Il corso/concorso, proceduralmente, si svolgerà su base nazionale e con una graduatoria di merito nazionale.

I requisiti

Sarà ammesso al corso-concorso tutto il personale docente ed educativo con contratto a tempo indeterminato, confermato in ruolo e con un servizio minimo di 5 anni, anche se non continuativi e svolto con contratti a tempo determinato.

Le prove

Il concorso si svolgerà in tre fasi:

1. **Prova preselettiva** con risposta multipla a 50 quesiti sulle stesse tematiche della prova scritta. Sarà a carattere nazionale, anche se in più sessioni e computer based, con restituzione immediata del punteggio conseguito, con massimo 100 punti che non concorrono alla formazione del punteggio finale per la graduatoria di merito.
2. **Prova scritta:** 5 domande a risposta aperta, di cui una in lingua (a scelta del candidato tra inglese, francese spagnolo o tedesco) sulle materie indicate nell'art. 10 del Regolamento del concorso.
3. **Prova orale:** la prova consiste in un colloquio sulle tematiche indicate dall'art. 10 del Regolamento, compresa una verifica delle conoscenze informatiche e di una lingua straniera prescelta da parte del candidato.

Seguirà la valutazione dei titoli che si somma al punteggio conseguito nella prova scritta e orale.

La formazione: corso di formazione

Il corso di formazione sarà organizzato a livello regionale, in 4 mesi di formazione generale, di cui una parte non superiore a 2 mesi, erogabile anche a distanza, ed è valutato dall'apposita Commissione diversa da quella giudicatrice del concorso.

La formazione: il tirocinio

I candidati, che abbiano frequentato il corso di formazione con profitto, sono ammessi al tirocinio, che dura 4 mesi ed è svolto presso Istituzioni scolastiche individuate dall'USR, con priorità presso le Scuole affidate in reggenza. Al tirocinante è affiancato un tutor individuato dall'USR.

Colloquio finale

Terminato il tirocinio, i candidati sono ammessi al colloquio finale, superato il quale sono inseriti nella graduatoria generale di merito. Tale graduatoria è a carattere nazionale ed è formulata in base al punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato.

I vincitori saranno pari al numero di posti messi a concorso e individuati tra quelli utilmente collocati nella graduatoria generale di merito del corso di formazione dirigenziale e tirocinio.

Sedi di servizio

I vincitori sono assunti, con obbligo di permanenza in servizio per un periodo pari alla durata minima dell'incarico (3 anni), l'ordine di assunzione è determinato dalla posizione nella graduatoria e dalle preferenze espresse dagli stessi all'atto dello scorrimento della graduatoria stessa.